

EMERGENZA COVID-19	Data 01/09/2020
NUOVO PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI- CONTAGIO	



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

(Redatto ai sensi del Protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 14 marzo 2020)

EMERGENZA COVID-19	Data 01/09/2020
NUOVO PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

Ragione/Denominazione sociale: APS Le Fanfarlo

Sede: Viale Monza 183, 20127 Milano

Attività svolta: Associazione di Promozione Sociale

Presidente: Lisa Dalla Via

PREMESSA

Il presente Protocollo costituisce attuazione a livello aziendale del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14 marzo 2020, ai sensi dell'art. 1, n. 7, lettera d), del DPCM 11 marzo 2020, dalle principali Organizzazioni datoriali e sindacali, su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'Economia, del lavoro, dello Sviluppo Economico e della Salute.

Tutto il personale e i terzi (clienti, fornitori, appaltatori, visitatori, ecc.) sono tenuti ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Protocollo.

Resta fermo che le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio a cura del Comitato di cui al paragrafo 13, ai fini di eventuali, future implementazioni.

1. INFORMAZIONE

L'Associazione Le Fanfarlo deve restare un luogo sicuro. A tal fine, un'informazione adeguata e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo si assume l'impegno di portare a conoscenza degli associati e dei terzi tutte le indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza. L'informazione sarà articolata nel seguente modo:

A. Informazione preventiva ai soci

A tutti gli associati così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81/2008 sarà fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo.

In particolare, l'informativa riguarderà:

- a) l'obbligo per ciascuno di rimanere al proprio domicilio - e di non fare ingresso in sede - in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5° o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);
- b) il divieto di permanenza in sede al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente, informandone in modo tempestivo e responsabile la Direzione aziendale e avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- c) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e della Presidente (in particolare, quelle concernenti il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

(N.B. – In alternativa alla nota, potrà essere valutata la distribuzione al personale del testo del Protocollo).

EMERGENZA COVID-19	Data 01/09/2020
NUOVO PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

B. Informazione preventiva ai terzi

Le indicazioni di cui alla precedente lettera A saranno portate a conoscenza, con analogo nota informativa messa a disposizione in reception, anche dei clienti, fornitori, appaltatori, visitatori, ecc. che debbano fare il loro ingresso in sede.

(N.B. - L'informativa potrà essere eventualmente resa in modalità informatica e laddove possibile, anche in via anticipata rispetto all'arrivo in sede).

L'ingresso nei locali delle persone terze sarà considerato quale manifesta adesione, per fatti concludenti, ai contenuti della nota, con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.

C. Informazione in sede

L'Associazione collocherà, nei luoghi maggiormente frequentati, *cartelli informativi* che ricordino comportamenti, cautele e condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale e dell'igiene.

In particolare, le indicazioni comportamentali saranno valorizzate nei luoghi comuni, mentre le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

2. MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE

A. Controllo della temperatura

Prima dell'accesso ai locali, ai soci in forza ed ai terzi verrà richiesto di compilare e firmare una autenticazione del proprio stato di salute. Verrà inoltre rilevata la temperatura, prima dell'accesso ai locali. In caso di temperatura corporea superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso.

Le persone in tale condizione saranno allontanate dai locali e invitate a prendere contatto telefonico con il proprio medico curante, senza recarsi al Pronto Soccorso.

L'ingresso in sede sarà dunque subordinato alla rilevazione della temperatura e alla sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione* da compilarsi ogni 15 giorni, nel quale si attesterà di aver provveduto e di provvedere (ogni volta che si farà ritorno in sede) autonomamente a domicilio alla misurazione e di aver rilevato una temperatura corporea non superiore a 37,5°.

** L'Associazione dispone che la dichiarazione sia rilasciata, preventivamente ogni 15 giorni, sotto forma di impegno alla rilevazione quotidiana della temperatura corporea e a non recarsi in sede in caso di temperatura superiore a 37,5°*

B. Richiesta di informazioni

Tramite il modulo di autodichiarazione di cui alla precedente lettera A, l'Associazione acquisirà anche l'attestazione, da parte dei soci e delle persone terze, dell'assenza delle condizioni che a norma di legge comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

EMERGENZA COVID-19	Data 01/09/2020
NUOVO PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

3. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE IN SEDE

La pulizia e l'igienizzazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Con riferimento alle operazioni di pulizia e igienizzazione, effettuate con frequenza giornaliera ecco di seguito il dettaglio sui locali interessati (*v. elenco di cui al punto 7*):

Ingresso, salotto, stanza/ufficio, spogliatoio, bagno: nel pomeriggio e la sera, al termine delle attività, i locali vengono puliti accuratamente in ogni loro parte con prodotti certificati / presidio medico chirurgico;

Sala corsi: al termine di ogni attività quotidiana, la sala viene accuratamente pulita in ogni sua parte con prodotti certificati / presidio medico chirurgico.

Locali comuni, porte, servizi igienici → L'Associazione dedicherà particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni e delle installazioni dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti gli associati saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

Nel bagno sarà esposto un *cartello* contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, riduce la possibilità di contagio.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e puliti distributori di gel.

Nell'impossibilità di rifornirsi di gel rispondenti alle indicazioni del Ministero della Salute, sarà valutata l'eventualità di provvedere centralmente alla sua preparazione secondo le indicazioni dell'OMS.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A. Mascherine

In tutti i casi i cui non sia organizzativamente possibile rispettare la distanza interpersonale minima di un metro, l'Associazione metterà a disposizione dei soci mascherine chirurgiche con marcatura CE o validate dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 18/2020. In alternativa, saranno fornite nei casi suddetti mascherine FFP2 con marcatura CE o validate dall'INAIL ai sensi della citata norma di legge.

In alternativa, potranno essere fornite mascherine filtranti prive di marcatura CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge n. 18/2020.

In tutti i casi in cui saranno fornite, le mascherine dovranno essere utilizzate ed indossate in modo corretto, nel rispetto delle seguenti indicazioni del Ministero della Salute.

EMERGENZA COVID-19	Data 01/09/2020
NUOVO PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

6. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'Associazione, valutato il proprio assetto organizzativo, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro ed in particolare di contingentare e razionalizzare quelli da, per e all'interno degli spazi comuni, eliminando le occasioni di compresenza che non consentano l'osservanza della distanza interpersonale di almeno un metro, definisce le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

- **Ingresso:** la permanenza nell'ingresso è consentita solo ai fini del completamento di procedure amministrative quali, a titolo non esaustivo, pagamenti, iscrizioni e richiesta informazioni. In nessun caso è permesso che più di 2 persone siano presenti, oltre la persona dell'Associazione che è titolata di volta in volta ai servizi di cui sopra.

Salotto: la permanenza nel salotto è permessa in occasione della svestizione e solo ed esclusivamente nei punti identificati con le lavagnette con i copricapezzoli apposti su di esse. Questo deve avvenire nel rispetto delle distanze di sicurezza. È inoltre permessa la permanenza nell'area sino a un massimo di 5 persone munite di mascherina ed è prevista l'areazione dell'ambiente.

- **Spogliatoio:** la permanenza nello spogliatoio è permessa esclusivamente in occasione della svestizione e solo ed esclusivamente nei punti identificati con le lavagnette e dei copricapezzoli apposti su di esse. Questo deve avvenire nel rispetto delle distanze di sicurezza.

NB: data lo spazio limitato del locale precedentemente adibito a spogliatoio, sono identificati in altri luoghi della sede (e in particolare nel salotto e stanza/ufficio) dei 'punti spogliatoio' contrassegnati da lavagnette, dove le persone potranno vestirsi e lasciare i propri indumenti all'interno delle borse personali.

Bagno: l'accesso al bagno è concesso a una sola persona alla volta.

- **Sala corsi:** nella sala corsi è permesso l'accesso sino a un massimo di 8 persone, esclusa l'insegnante. Sul pavimento sono apposti dei segnaposto, nel rispetto delle distanze di sicurezza.

- **Stanza/Ufficio:** la permanenza nel locale è permessa in occasione della svestizione e solo ed esclusivamente nei punti identificati con le lavagne e dei copricapezzoli apposti su di esse. Questo deve avvenire nel rispetto delle distanze di sicurezza. La permanenza in questo locale è permessa a un massimo di 3 persone, munite di mascherina ed è prevista un'areazione costante dell'ambiente.

7. GESTIONE IN ENTRATA ED USCITA DEI SOCI

L'Associazione, allo scopo di evitare il più possibile eventuali contatti ravvicinati tra i soci nei varchi di accesso, negli ingressi e nelle aree parcheggio, dispone:

- a) di far accedere ai locali solo chi sia iscritto a un corso o abbia prenotato la sala per svolgere la propria attività individuale o di gruppo, nel rispetto delle norme igienico sanitarie.
- b) di identificare la porta di ingresso e di uscita con apposita segnaletica.

EMERGENZA COVID-19	Data 01/09/2020
NUOVO PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

8. RIUNIONI, EVENTI E FORMAZIONE DEI SOCI

A. Riunioni

L'Associazione si impegna a favorire il massimo ricorso alle riunioni a distanza, secondo le seguenti modalità: sistemi di video conferenza quali Zoom, Go to meeting, Skype, Google meet e altri.

Le riunioni in presenza saranno consentite, previa autorizzazione della Presidente, nei soli casi di estrema urgenza ed indifferibilità e dovranno essere contingentate sia nel numero dei partecipanti, sia nella durata, garantendo in ogni caso il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

9. GESTIONE DEGLI ASSOCIATI SINTOMATICI

Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 2 circa gli accessi ai locali, laddove, nel periodo di presenza in sede, insorgano sintomi influenzali quali febbre, tosse, ecc., l'Associazione dispone quanto segue:

- a) l'insorgenza dei sintomi suddetti dovrà essere immediatamente segnalata alla Presidente, che dovrà disporre l'allontanamento dalla sede della persona per un pronto rientro al proprio domicilio. L'Associazione provvederà ad invitare la persona a prendere contestuale contatto telefonico con il proprio medico curante ed a contattare direttamente il numero d'emergenza 112 laddove ciò non sia possibile, ovvero in caso di urgenza o di sintomi gravi.
- b) Al fine di consentire l'applicazione delle necessarie ed opportune misure di quarantena, l'Associazione collaborerà con le Autorità sanitarie competenti nell'individuazione dei soci che siano stati eventualmente in "contatto stretto" con colleghi risultati positivi al COVID-19. Nel periodo dell'indagine, l'Associazione potrà chiedere agli eventuali, possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

In conformità con quanto previsto dal Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, è costituito in Associazione un Comitato incaricato di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente Protocollo, composto da:

- Lisa Dalla Via, Presidente
- Gabriella Crafa, Tesoriera
- Viviana Tomasi, Socia
- Rosa Mastrangelo, Socia
- Manuela Mameli, Socia
- Barbara Dolci, Socia

Data: 01/09/2020

Firma Presidente:

